

Pavia, 20 maggio 2014

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Servizio Relazioni Sindacali

Alle Organizzazioni Sindacali

La RSU ritiene che nell'ultima seduta di contrattazione non siano emersi punti di rilievo tali da giustificare la propria partecipazione al Gruppo di Lavoro sul salario accessorio, in quanto tale gruppo non contempla tra le proprie finalità l'esame delle osservazioni più volte indicate come presupposto per un corretto confronto.

Si ritiene comunque indispensabile che un eventuale accordo riporti:

- l'importo dei 2 fondi suddiviso analiticamente, così come previsto dal CCNL art. 87 e 90
- una dichiarazione espressa riguardante il reintegro della cifra destinata al fondo B-C-D e relativo piano di rientro
- la revisione delle percentuali relative all'indennità di risultato EP, finalizzata a una più equa distribuzione del salario accessorio a tutto il PTA
- un congruo aumento della quota IMA fissa e variabile
- l'aumento quota pro-capite del Fondo Comune di Ateneo
- la tabella allegata con dettaglio delle posizioni organizzative e delle indennità percepite.
- l'impegno espresso da parte degli Organi di Governo dell'Università a correlare la futura programmazione di nuove assunzioni all'effettiva capienza dei fondi

Si ritiene inoltre propedeutico ad un accordo:

- l'esatta quantificazione dell'importo disponibile per il fondo accessorio derivante dallo storno della reperibilità LENA;
- la conoscenza analitica del metodo utilizzato per il calcolo delle decurtazioni applicate distintamente ai 2 Fondi. A tal proposito, la RSU è da subito disponibile a qualsiasi confronto sugli aspetti tecnici che l'Amministrazione ritenga più opportuno approfondire.

Nel sottolineare l'assoluta necessità che il confronto e la sottoscrizione dell'accordo avvengano prima delle vacanze estive, si porgono

Distinti saluti

La RSU di Ateneo